

Un Gioco Nuovo.....il Nostro Progetto Educativo

Come educatori si deve tendere a proporre una scuola di pace, di fraternità e di accoglienza.

La scelta delle attività specifiche deve nascere da reali bisogni e incontrare l'entusiasmo, la gioia nel giocare un " Gioco Nuovo".

Tali attività che sono concretizzate dalle singole branche rientrano nel progetto educativo che rappresenta la guida, il punto fermo per le attività di ogni gruppo

Esso si compone di diversi punti:

1. Il nostro territorio.....analisi d'ambiente del territorio e delle realtà sociali;
2. Chi siamo?analisi delle forze, cioè la capacità numerica e formativa della comunità capi (organo direttivo del gruppo);
3. Cosa facciamo?.....i nostri obiettivi, che non rappresentano un punto di arrivo, ma strumenti indispensabili per migliorare la realtà che ci circonda.

Il Nostro Territorio.....Analisi d'Ambiente

Il gruppo scout Palmi 1 opera in un quartiere periferico di una cittadina di circa 22 mila abitanti.

È nato 50 anni fa nella parrocchia della chiesa di S.Nicola e si è trasferito nella parrocchia M.SS.Rosario(Convento dei Francescani) nel 1996 perché è stata avvertita l'esigenza di portare il nostro aiuto in una zona più disagiata.

Palmi è un paese con ampie sacche di povertà localizzate nei quartieri delle zone periferiche. Esiste una certa diversità sociale tra il centro e il quartiere dove il nostro gruppo opera, e questa demarcazione si riflette nello stile di vita dei ragazzi. Forse uno degli svaghi sani che per il ragazzo è la Parrocchia.

La forte disoccupazione si riflette nello stile educativo di cui sopra.

Si registra inoltre analfabetismo ma, grazie alla scuola, sta scomparendo.
Mancano centri ricreativi e spazi verdi per i giochi(maestri di vita) dei bambini).

I ragazzi provengono da tutte le classi sociali ma il ceto prevalente è di tipo medio.

Infine la Parrocchia si trova in un contesto cittadino di quartieri multi religiosi e multi etnici.

Chi Siamo?.....Analisi delle Forze

La comunità capi si compone di otto capi di cui due sono studenti, uno è insegnante, uno è farmacista, tre sono impiegati, uno libero professionista e uno è un Franciscano e nostro assistente ecclesiastico.

Per quanto riguarda la foca(formazione capi) quattro capi sono brevettati (hanno finito l'iter di formazione dell'AGESCI) due con il CFM(campo di formazione metodologico) e due capi con il CFA(campo di formazione associativa).

La maggior parte dei capi ha presentato il progetto del capo ma quest'anno esso sarà rifatto da parte di tutti i capi.

Il presente progetto educativo verrà verificato dalla COCA ogni sei mesi secondo lo schema seguente:

- Giugno 2005
- Febbraio/Marzo 2006
- Giugno 2006
- Febbraio 2007
- Giugno 2007

La sua scadenza coincide con l'ultima verifica della CoCA.

Cosa Facciamo?.....I Nostri Valori / Obiettivi

Valori

Sono essenziali per il nostro agire e sono indispensabili al raggiungimento di un fine.....

In genere hanno valenza triennale o pluriennale e cioè sono perseguibili attraverso appositi obiettivi e strumenti, in più anni.

Tali Valori per il quadriennio 2004/2007 sono :

- 1) migliorare la qualità dello scoutismo;
- 2) centralità di Cristo – essere chiesa;
- 3) aprirsi all'esterno;
- 4) vivere ed essere nell'associazione.

Obiettivi

Sono succedanei ai valori ed indispensabili per la loro riuscita. In genere essi vanno perseguiti di anno in anno e integrati se non risultassero più validi o per lo meno non rispecchiassero le esigenze del nostro agire.

Ogni valore ha i suoi/i obiettivi/i, quindi va da sé che essi sono una derivazione del agire e del nostro fare (per questo succedanei)

Valori e obiettivi 2004 / 2007Migliorare il Nostro Essere Scout

- 1) Amore per la Natura
- 2) Pionieristica come stile di vita
- 3) Stile scout

Centralità di Cristo – Essere Chiesa

- 1) Essere formati all'ascolto della parola di Dio;
- 2) Rapporto comunitario e personale con Dio.

Aprirsi All'Esterno

- 1) Integrazione con altri gruppi operanti nel territorio

Vivere ed essere nell'Associazione

- 1) formarsi e formare;
- 2) partecipazione agli eventi associativi ed educativi organizzati dall'associazione e non.

Strumenti 2004/2007Migliorare il Nostro Essere Scout

- 1) organizzare e partecipare a campi di pionieristica
- 2) escursioni e uscite conoscitive
- 3) giochi e attività mirate al rispetto delle regole
- 4) impresa natura di gruppo
- 5) uniforme nelle attività e a Messa

Centralità di Cristo – Essere Chiesa

- 1) incontri di catechesi formativi ogni due mesi come momento a parte della Coca
- 2) incontri contemplativi / meditativi (momenti di preghiera, veglie....)
- 3) partecipazione al consiglio pastorale
- 4) uscite comunitarie
- 5) partecipare attivamente alla S.Messa e alle feste parrocchiali.

Aprirsi All'Esterno

- 1) uscite e incontri con associazioni operanti nel sociale

Vivere ed essere nell'Associazione

- 1) realizzazione di nuovi progetti del capo con scadenze ben precise
- 2) rilettura del patto associativo,statuto, regolamenti ecc. ecc..
- 3) partecipare a corsi di approfondimento per migliorare il nostro essere capi
- 4) partecipare agli eventi della zona e della regione

MIGLIORARE IL NOSTRO ESSERE SCOUT

La nostra avventura è cominciata tanti anni fa per condurci, forse inconsapevolmente, sui sentieri di un mondo nuovo: lo scoutismo.

Qui per la prima volta abbiamo sentito parlare di pionieristica, stile scout, abbiamo imparato ad apprezzare, amare, e vivere la natura e i boschi; esperienze che ci hanno segnato rafforzando in ognuno di noi il coraggio di affrontare le difficoltà ed in più come diceva BP " buttare il cuore oltre l'ostacolo e corrergli incontro"tutto ciò contrassegnato dallo stile e cioè l'importanza della disciplina, dell'obbedienza e quindi della democrazia.

L'uniforme in ordine non è solo apparenza ma rappresenta il nostro essere scout, appartenere ad una grande famiglia, che infonde in noi l'orgoglio di portare un qualcosa che è riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

Stile è anche pionieristica, attività manuale indispensabile allo sviluppo dei sensi e gioco continuo per i capi ed i ragazzi. Allora costruire una sedia, un altare, una alza bandiera....rappresentano un piccolo gradino per fare, con sacrifici e forza di volontà, da protagonisti, una vita felice.

Obiettivi

1. Amore per la Natura
2. Pionieristica come stile di vita
3. Stile scout

Strumenti

1. organizzare e partecipare a campi di pionieristica
2. escursioni e uscite conoscitive
3. giochi e attività mirate al rispetto delle regole
4. impresa natura di gruppo
5. uniforme nelle attività e a Messa

CENTRALITA' DI CRISTO – ESSERE CHIESA

Per Chiesa si deve intendere un insieme di persone che professano la fede Cattolica.

Obiettivo fondamentale che ci proponiamo e capire l'importanza della nostra Fede attraverso incontri specifici di catechesi organizzati come momento a parte della Coca.

Essere Chiesa è anche partecipare al consiglio pastorale, dedicare il nostro tempo anche alla preghiera e alla contemplazione di Dio sia in gruppo che singolarmente.

Infine e non da ultimo la nostra presenza alla liturgia e alle feste parrocchiali è mezzo indispensabile per un fattivo aiuto alla nostra Fede e alla Fede dei ragazzi che ci sono stati affidati.

Obiettivi

1. Essere formati all'ascolto della parola di Dio;
2. Rapporto comunitario e personale con Dio.

Strumenti

1. incontri di catechesi formativi ogni due mesi come momento a parte della Coca
2. incontri contemplativi / meditativi (momenti di preghiera, veglie....)
3. partecipazione al consiglio pastorale
4. uscite comunitarie
5. partecipare attivamente alla S.Messa e alle feste parrocchiali.

APRIRSI ALL'ESTERNO

L'apertura all'altro richiede la nostra disponibilità è l'impegno all'ascolto e poi la comprensione e l'accoglienza.

" Il Prossimo" significa vicino e per essere vicino all'altro dobbiamo allontanare il Nostro Io e il Nostro Egoismo.

Attraverso la solidarietà che si compie qualcosa al Prossimo, anche se essa va sentita nel nostro cuore come quella del Buon Samaritano che lasciò parlare la sua anima, che sentì dentro di sé fremere quel senso di comunione. Attraverso la solidarietà che noi possiamo frenare il dilagare impetuoso dell'indifferenza.

Per apertura si intende anche all'integrazione con altri gruppi che operano nel sociale, di conoscenza del territorio dove andare ad operare e poi, solo dopo essa, andare a aiutare coscienti del nostro agire.

Obiettivo

1. Integrazione con altri gruppi operanti nel territorio

Strumento

1. uscite e incontri con associazioni operanti nel sociale

VIVERE ED ESSERE NELL'ASSOCIAZIONE

La comunità capi, organo dove ci riuniamo per gestire il gruppo, è custode dell'appartenenza e momento principale della dimensione associativa, perché luogo di formazione permanente per noi capi, perché luogo dove incentiviamo la partecipazione agli eventi che l'associazione ci propone, perché infine è organo che cura e attua il progetto educativo del gruppo.

Allora la Coca deve principalmente fare formazione permanente, partecipare agli eventi associativi ed essere effettivo organo che attua la crescita umana e Scoutistica del capo.

Obiettivi

1. formarsi e formare;
2. partecipazione agli eventi associativi ed educativi organizzati dall'associazione e non.

Strumenti

1. realizzazione di nuovi progetti del capo con scadenze ben precise
2. rilettura del patto associativo, statuto, regolamenti ecc. ecc..per essere sempre meglio consapevoli del nostro agire
3. partecipare a corsi di approfondimento per migliorare il nostro essere capi
3. partecipare agli eventi della zona e della regione